



Costruire in LEGNO

L'edilizia in legno come uno stile di vita che permette di soddisfare bisogni quali il comfort abitativo e il controllo energetico dei consumi, per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Questo, in poche parole, il tema che ha fatto da filo conduttore al convegno formativo "Costruire in legno", promosso dall'azienda **Ewe Wood** in collaborazione con **Arca** "Sistema di certificazione di qualità e sostenibilità dell'edilizia in legno", che si svolse presso l'Abbazia di Farfa in provincia di Rieti. Le tematiche al centro del dibattito sono state sostenibilità, certificazione e progettazione. Secondo "L'analisi tendenze prospettive scenario europeo case in legno" della stessa Arca, che raccoglie i dati di più indagini, gli addetti ai lavori che a livello mondiale daranno spazio ai progetti green saliranno dal 13% del 2009 al 60% del 2015. Entro la stessa data il 51% delle imprese edili sposterà il 60% della sua attività verso l'edilizia sostenibile e valuterà un uso maggiore del legno.

Sul fronte energetico, a livello europeo, entro il 2020, non solo la certificazione sarà obbligatoria per gli immobili, ma tutte le nuove costruzioni dovranno essere "Nearly Zero Energy Buildings- NZEB" ossia "vicino a consumi zero". Attualmente, come evidenziato nel "piano di efficienza energetica 2011", gli immobili rappresentano il 40% del consumo finale di energia dell'Unione e causano il 36% dei gas serra. "Alla base della costruzione dell'edificio in legno vi è un processo standardizzato - ha dichiarato l'architetto **Elisabetta Aiassone**, auditore Casaclima e manager dell'efficienza energetica - che garantisce efficienza ed efficacia. E lo fa attraverso un prodotto che esprime qualità e benessere ottenuti progettando sia il prodotto stesso sia ancora prima il processo, che è il vero valore aggiunto dell'efficienza energetica e della sostenibilità nell'edilizia. Nell'ambito di questo processo l'azienda Ewe Wood risponde con la sua strategia a lungo termine per mobilitare

gli investimenti nell'edificazione, al fine di migliorare la prestazione energetica".

Dopo il tragico episodio del sisma aquilano, si è avvertito come fondamentale la necessità di realizzare edifici che non siano solo prestanti energeticamente ma siano anche sicuri, durevoli, quindi anche salubri e confortevoli. "Nel 2011, in Trentino, è così nato Arca, il primo esempio in Italia di certificazione realizzato per l'edilizia in legno - ha spiegato l'ingegnere **Nicola Carlin**, responsabile del processo - che ne premia la qualità sotto tutti i punti di vista: dalla resistenza al sisma ed al fuoco, alla performance energetica ed acustica, rispettosa dei principi della sostenibilità e della salubrità, ma anche attenta alla cura dei dettagli costruttivi assicurando la durabilità dell'edificio realizzato. Tutto questo a garanzia del committente, che potrà avere la certezza di investire i propri soldi in una struttura dalla qualità attestata attraverso quattro livelli distintivi di certificazione: green, silver, gold e platinum".

Il regolamento tecnico è stato sviluppato da un gruppo di esperti nel settore, provenienti da imprese private e da agenzie pubbliche. Tutto il lavoro è stato supervisionato da un comitato scientifico composto da ricercatori e docenti universitari del Cnr Ivalsa e dell'Università di Trento. Quattro gli edifici già certificati, 25 in fase di certificazione (di cui 7 sopraelevazioni), con una percentuale del 32% di strutture destinate ad attività ricreative, associative o di culto e assimilabili, il 26% riservata ad attività scolastiche e simili e un altrettanto 26% ad attività edilizie. Sul fronte preventivi 103 sono le richieste totali, di cui 82 nuove costruzioni e 21 sopraelevazioni, per un totale di 26mila metri cubi di potenziali strutture da certificare.

"Enormi sono le potenzialità offerte dal materiale legno, riscoperto alla luce delle nuove tecnologie quali X-Lam e telaio - ha dichiarato da parte sua **Massimiliano Fellin**, ingegnere dello studio tecnico associato Dilegno - È fondamentale far capire quanto sia importante la formazione specialistica, soprattutto tra i tecnici del settore. Bisogna tornare a ridare importanza al progetto ponendolo al centro dell'intero processo costruttivo, in modo tale da garantire una progettazione integrata intesa come coordinamento tra tutte le figure professionali coinvolte". Da evidenziare, tra l'altro, che con l'entrata in vigore delle nuove norme tecniche finalmente anche in Italia è stata ridata la dignità al legno, mettendolo sullo stesso piano di altri materiali da costruzione quali calcestruzzo e acciaio, per cui va progettato e quindi collaudato.

Come esempio di progettazione, **Carlo Busetti**, un altro ingegnere dello studio Dilegno, ha portato la riqualificazione del municipio di Dambel (TN), una costruzione degli anni '60 su tre livelli che è stata quasi integralmente demolita e ricostruita interamente in legno, secondo i principi dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale. L'edificio polifunzionale ospita una sala teatro al piano terra, la scuola materna al primo piano, i nuovi uffici comunali al secondo e la sala consiglio all'ultimo livello. La costruzione in legno non solo è stato il primo edificio pubblico ad essere regolamentato da Arca, ma ha ottenuto anche la certificazione ambientale statunitense Leed Gold, il premio del concorso "Energy efficiency award 2012" targato ABB Italia, nonché il premio KNX awards 2012 quale miglior progetto KNX per la pubblica amministrazione. ■

